

RIUNIONE - Al centro "Levi": "Visiteremo i luoghi che saranno interessati dai lavori di scavo"

I Notangest parlano di futuro

Porporato: "Ci sentiamo a disagio con l'amministrazione comunale"

GASSINO

Il coordinamento NoTangest riunito giovedì 1 luglio al "Centro Primo Levi", ha lamentato scarse informazioni e poca trasparenza: questo, in sintesi, è il punto della situazione.

Dopo le richieste del comitato rivolte al CAP (coinvolto nella progettazione e gara d'appalto) e alla Provincia, si è evidenziato che il progetto definitivo, che si riteneva dovesse esser pronto per aprile del 2010, pare slittato di un anno. Dopo il rifiuto dell'Amministrazione gassinese di un Consiglio Comunale aperto, gli oppositori al progetto della tangenziale-est di Torino, si sono mostrati soddisfatti d'esser stati ascoltati almeno a Chieri.

Nell'occasione, il gassinese Piercarlo Porporato, ha evidenziato le difficoltà nei rapporti con la giunta guidata da Sergio Argentero: *"Noi, come cittadini, siamo a disagio con quest'amministrazione, che non sente ed è arrogante"* la quale si dovrebbe assumere delle responsabilità sedendo al Tavolo del Pilotaggio per

"Non siamo sprovveduti: rappresentiamo l'idea di tanti gassinesi"

decidere dell'opera. È necessario abbassare i toni. L'obiettivo è riuscire ad esporre le ragioni dell'opposizione ad un'infrastruttura che provocherebbe, per i NoTangest, ricadute sulla salute pubblica, implicazioni sulla mortalità, sui flussi del traffico, sull'ambiente e ritenuta non strategica. Sarebbe necessario, secondo Porporato, superare le pregiudiziali di carattere elettorale: "la parte politica vincente deve esser rappresentativa di tutta la cittadinanza - e se una parte - non schierata politicamente non condivide i progetti sul territorio, deve esser sentita". Molti gassinesi sosterranno i NoTangest, non solo i nomi



Carlo Porporato

ha guidato la discussione della serata al centro Levi

che li hanno rappresentati sottoscrivendo la richiesta d'audizione. L'ostilità di Gassino è parsa un'eccezione, se paragonata alla disponibilità d'altri Comuni come Chieri, anch'esso amministrato dal centro-destra. Piercarlo Por-

porato ha voluto evidenziare all'interno del comitato, d'associazioni ambientaliste, di medici che hanno prodotto ricerche, legali ed esperti del problema mobilità e non "quattro sprovveduti come pare ci considerino gli ammi-

nistratori di Gassino". Sarebbe con queste persone con cui esperti, cittadini e comuni potrebbero confrontarsi. Ora si attendono le risposte di Regione e Provincia, e ad un'iniziativa in cantiere per settembre. Previsti tre giorni di

camminata tra Gassino e Chieri, nei luoghi dove attività imprenditoriali, beni artistici e peculiarità del territorio, che rischiano di venir compromessi perché coinvolti nel tracciato dell'infrastruttura.